LO ZAC & dintorni

SUPPLEMENTO A
WWW.CRONACADIFOGGIA.IT 6 Settembre 2026

LA BESTIA "NERA"

LO ZAC

IL FOGGIA RACCONTATO DAL CAMPO E DAGLI SPALTI

LA CRONACA

Quante occasioni in una partita che il Cerignola è riuscito a vincerla tatticamente nel primo tempo approfittando dei vuoti che il Foggia lascia quando è in fase di impostazione di gioco. Foggia imbrigliato e troppo prevedibile, non riesce a mettere in condizione i suoi attaccanti di concludere a rete. Nella ripresa sono state create più occasioni, così come le ha avute il Cerignola, ma è mancato anche un pizzico di fortuna.

FOGGIA 0-2 A.CERIGNOLA

FESTA ROVINATA PER GLI UNDICIMILA

Di Roberto Parisi

E' importante rialzarsi subito dimostrando che la vittoria di Crotone non è stato un caso e che questo Foggia ha solo bisogno di tempo per trovare la formula giusta in campo. Di sicuro mister Auteri dovrà rivedere qualcosa soprattutto in difesa e in fase di interdizione. Il campionato è lungo e le squadre da affrontare sono anche di calibro superiore al Foggia. La cronaca.

2' Distrazione difensiva e il Cerignola ne approfitta con Boccadamo che si aggiusta il pallone per il tiro in area di rigore, mettendolo alle spalle di Saro.

5' Palla ancora a Boccadamo che dal limite dell'area fa partire un tiro che finisce di poco a lato. 11' Bella triangolazione in zona d'attacco del Foggia con Panico che calcia di poco a lato. 13' Conclusione di Toure, Viola alza sopra la traversa. Sul calcio d'angolo, palla nella mischia ed un difensore allontana ad un passo dalla linea di porta. 20' Ci prova Cretella dal limite dell'area di rigore, Saro mette in angolo. Sul calcio d'angolo sbuca Perlingieri che di testa spinge la palla in rete per il raddoppio del Cerignola. 23' Contropiede del Cerignola con conclusione finale di Cretella che fallisce l'occasione per chiudere la partita. 31' Il colpo di testa di Toure finisce a lato. 32' Ancora Toure lanciato a rete, si allunga troppo il pallone perdendo il tempo per calciare. Il Foggia continua con il giro palla poco efficace facendo rientrare tutto l'asse di centrocampo del Cerignola a supporto della difesa. Primo tempo che si chiude senza grandi sussulti e qualche palla messa in mezzo all'area di rigore senza grossi pericoli per Viola. 48' Occasionissima per il Foggia con Todisco, solissimo davanti al portiere, che preferisce mettere al centro invece che battere a rete. Foggia completamente sbilanciato in attacco. 54' Ci prova Panico, rasoterra di facile presa per Viola. 57' Colpo di testa di Luciani, palla che si infrange sulla traversa. 58' Vitale tutto solo colpisce bene ma trova la risposta di Saro che respinge con i piedi mettendo in angolo. Dalla bandierina si genera una nuova occasione del Cerignola sempre con Vitale, palla alta. 61' Doppia parata di Viola sulla linea su conclusione ravvicinata di Luciani.

Il Cerignola capisce che è il momento di rallentare il ritmo per evitare sorprese e costringe il Foggia a ridurre la pressione. 85' Colpo di tests di Coulibaly, Viola riesce ad arpionare il pallone. 86' Traversone in area del Cerignola, Luciani e Ravasio non arrivano a toccare il pallone. Il Foggia chiede il calcio di rigore per una trattenuta. L'arbitro consulta il monitor di bordo campo indicando che si può continuare a giocare.
90' Punizione di D'Orazio e palla sulla traversa.
A nulla i tentativi finali del Foggia, il Cerignola porta a casa tre punti contro un Foggia da rivedere.

PAGELLE FOGGIA

Quasi tutti sotto la sufficienza, ma i ragazzi di Auteri hanno dato il massimo in campo.
Saro: Su i gol presi nel primo tempo non ha colpe, deve rimproverare il resto della squadra per aver permesso di arrivare troppo facilmente al tiro. Evita di far capitolare ancora il Foggia. Voto: 6.
Todisco: Non è la partita migliore, lento e distratto come qualche altro compagno di squadra. Il giudizio finale considera il grande impegno in campo. Voto: 5.5.
Gallo: Corre da una parte all'altra del centrocampo, ma non riesce a dare velocità alla squadra. Voto: 5.
Petito: In ombra sulla fascia destra, quando è riuscito ad inserirsi non è stato preciso nel gestire il pallone. Voto: 5.
Haoudi: Ha gestito molti palloni, ma non trovava gli inserimenti dei suoi compagni della linea avanzata. Voto: 5.5.
Panico: Molti errori, troppi, a centrocampo. Quando spinge può far male, ma i palloni persi hanno creato non pochi problemi. Voto: 5.5.
Luciani: Si muove molto, ma senza avere palloni giocabili in area di rigore. Voto:5.
Berra: Lento, a volte fuori fase, si fa superare in velocità mettendo in difficoltà il resto della difesa. Voto: 4.5.
Toure: E' il più attivo in campo nel primo tempo, bravo a saltare l'uomo e a farsi largo ma impreciso nelle conclusioni. Voto:6.

Smeraldi: Lotta su ogni pallone ma in fase di ripartenza degli avversari spesso lascia la fascia sinistra permettendo troppo. Voto: 5.5.
Parisy: In alcune occasioni è sembrato confuso, ha retto la difesa fin che ha potuto. Voto: 5.5.
Coulibaly: Entra ad inizio secondo tempo per dare più peso a centrocampo. Si vede qualcosa in più, ma il risultato non cambia. Voto: 5.5.
Zuccon: Sostituisce Panico, sembra avere le idee più chiare ma patisce il peso di una partita rovinata nel primo tempo. Voto: 5.5.
Auteri: Scegli di dare continuità al gruppo ma l'assetto in campo è sbagliato e il Cerignola trova spazi enormi per ripartire ed infilare il Foggia con grande facilità. Voto: 5.

IL COMMENTO ALLA GARA

Di Tiziano Errichiello

Lo Zaccheria vestito a festa per ospitare il derby di Capitanata tra Foggia e Audace Cerignola. Sold out e l'impianto foggiano che questa sera supera di gran lunga anche le presenze dello scorso 18 gennaio alla "prima" della nuova proprietà. Auteri conferma in blocco la formazione che ha ben ha figurato sabato scorso con la Salernitana. In panchina tutti gli ultimi arrivi dal mercato mentre spicca l'assenza di Oviszach neanche in panchina per un leggero infortunio degli ultimi giorni. Cerignola con diverse novità rispetto alla formazione della vigilia. Il dubbio Kurti-Miranda in difesa e Catalano a sorpresa inserisce Moreso. Fuori anche D'Orazio e dal primo minuto Romano che con Perlingieri gioca dietro l'unica punta Gambale. La serata di festa viene subito macchiata dalla ingenuità difensiva che permette agli ofantini di portarsi subito in avanti. Un gol che taglia le gambe ai rossoneri in campo e gela gli undicimila dello Zaccheria. Ma il tifo incessante sugli spalti non si ferma, Auteri comprende il momento difficile e sprona da subito i ragazzi invitandoli alla reazione immediata. Tanto possesso palla, verticalizzazioni e cambi di gioco ma sterili in zona gol.

Questo il leit motiv della prima frazione di gara con gli ofantini che colpiscono ancora con Perlingieri di testa in area nel momento in cui i rossoneri tentavano di riportarsi in parità. Non è lo stesso Foggia ammirato con la Salernitana e lo sa anche il tecnico siciliano in panchina per niente tranquillo per tutta la durata dei primi quarantacinque minuti. Il Cerignola, solita bestia nera del Foggia, non ha sbagliato nulla nel primo tempo e ha sorpreso per l'ottima organizzazione di gioco. Nella ripresa Auteri corre ai ripari e lascia negli spogliatoi Gallo e Tourè e inserisce Coulibaly e Ravasio. Foggia più aggressivo e Coulibaly a dettare i tempi sul terreno di gioco.

Ma è ancora il Cerignola a creare scompiglio nella difesa rossonerache questa sera non è stata all'altezza come in altre occasioni. Berra un po' disorientato, Panico fumoso e inconcludente, Haoudi un po' più lento del solito. Nel Cerignola Cretella tra i migliori in campo. Si comprende che gli ofantini sono davvero la bestia nera del Foggia nel momento in cui i rossoneri costruiscono due nitide occasioni da gol e dapprima Viola si salva con i piedi e poi Haoudi si vede fermare sulla linea una palla destinata in fondo al sacco. Più vivo il Foggia nella ripresa mentre da registrare anche l'esordio in maglia rossonera anche di Zuccon. Tanta buona volontà ma il Foggia non riesce a schiodarsi dallo svantaggio di due reti.

Auteri le gioca tutte con l'inserimento di Bigonzoni e Merdji per provare a superare l'ottima difesa avversaria. Serata da dimenticare, l'ennesima contro l'Audace Cerignola che passa allo Zaccheria al termine di una gara ben giocata e cha ha mostrato la formazione di catalano sicuramente meglio fisicamente. Auteri, alla vigilia, aveva chiesto a tutto l'ambiente di rimanere con i piedi ben saldi a terra e la sconfitta di questa sera gli ha dato ragione. C'è tanto da lavorare e provare a recuperare i punti persi questa sera già dalla prossima trasferta di Monopoli di sabato prossimo.

SALA STAMPA

GAETANO AUTERI

"PAGHIAMO PER DUE ERRORI"

Di xxxxxxxx

Arriva in sala stampa mister Auteri per raccontare la sconfitta del Foggia. Auteri in premessa spiega che il Foggia ha pagato due errori fatti durante tutta la partita.

"Il Cerignola ha pensato solo a mettersi tutti in difesa, noi abbiamo cercato di giocare al calcio. La sconfitta arriva su due errori di gestione del pallone. Qualche prestazione individuale è stato al di sotto delle aspettative. Il Cerignola non ci ha creato problemi, abbiamo capito subito come avevano impostato la partita. Sono stati agevolati dalla rete iniziale. Sono stati bravi a difendere il pallone a centrocampo, mantenendo viva la gestione in fasi delicate della gara. Ma paghiamo due errori fatti in tutta la partita. Abbiamo fatto anche cose buone, siamo stati corti, li abbiamo aggrediti, siamo arrivati sotto porta ma senza mettere la palla in rete. Non è mancato l'impegno. Mi dispiace per i tanti tifosi presenti. Se qualcuno è rimasto deluso sono sicuro che faremo tornare il

sorriso molto presto. Il campionato è lungo. I ragazzi sono delusi per non aver potuto regalare ai tanti tifosi presunti una vittoria desiderata. Il nostro è un bel gruppo, non ci andrà sempre male così. Il Foggia non deve avere fretta: siamo all'anno zero e per ottenere ciò che vogliamo, occorre lavorare sui dettagli. Dal punto di vista tattico dobbiamo essere più bravi a destabilizzare gli avversari. Impareremo a destabilizzare questi tipi di squadre come impareremo il gioco dei nostri avversari. Per me è un delitto morale perdere palla: dobbiamo essere più esperti e decisi su queste situazioni

Capitano per una sera

"Loro sono stati bravi a chiuderci gli spazi"

In sala stampa interviene Todisco, che oggi ha indossato la fascia del capitano.
"Mi dispiace che non abbiamo dato la soddisfazione dei nostri tifosi che sono in tantissimi questa sera e lavoreremo duramente per dargli soddisfazioni.
Subire un gol dopo pochi minuti complica qualsiasi partita e non ci permette di giocare un buon gioco. Loro hanno avuto un atteggiamento chiuso che non ci ha permesso di trovare spazio. Credo, in ogni caso, che domani con i nuovi acquisti saremo una bella squadra con la quale lavoreremo duramente e proveremo a portare a casa dei punti importanti già dalla prossima gara contro il Monopoli. E' stata un'emozione forte nella gara: ho cercato di tenere uniti tutti i ragazzi, specialmente quelli meno abituati a questi tornei importanti".

NATURA PURA

MIPA AGRICOLA

qualità italiana in ogni goccia

www.mipaagricola.it

GAM SERVICE

SORRENTO E POTENZA NON SCHERZANO, MA ATTENTI AL BARLETTA!

La terza giornata di campionato di Lega Pro ha confermato che Potenza e Sorrento non sono possibili outsider ma hanno le carte in regola per ambire alla promozione diretta e formazioni come il Barletta possono competere per un posto al sole.

Il Potenza ha battuto in casa il Monopoli (1-0) mentre il Sorrento è andato a vincere in casa di un Giugliano un po' dimesso (0-2), padroni di casa incapaci di fronteggiare le manovre campane. Bari che torna a vincere agevolato da una espulsione per il Casarano costretto a giocare 1 ora in dieci uomini. Bari che ha fatto vedere qualcosa di più ma che non convince i tifosi. Ottima prova del Barletta in casa del Crotone che riesce a recuperare un risultato a favore dei biancorossi muovendo la classifica.

Nelle altre gare disputate nel pomeriggio la Salernitana non va oltre i pari (1-1) in casa la Cavese, mentre l'Altamura scivola tra le mura amiche (0-2) con il Savoia. Nel serale oltre a Foggia-Audace Cerignola si sono affrontatr Casertana e Scafatese. Lunedì si torna in campo alle 20.30. Il Catania affronterà in casa il Cosenza, gara sicuramente non facile tra due squadre alla ricerca del riscatto, e Az Picerno-Inter U23 sfida tra due sorprese di questo avvio di campionato.

LO ZAC

Un mondo di servizi costruiti intorno a te

DAL 1906 NEL CUORE DI FOGGIA,
OGGI LA FARMACIA TELESFORO
AFFIANCA LA TRADIZIONE CON
SERVIZI DIAGNOSTICI E DI BENESSERE
PENSATI PER LA TUA QUOTIDIANITÀ.

AUTODIAGNOSI CERTIFICATA VEQ
— profilo lipidico — trigliceridi
— emoglobina glicata
— Beta HCG — PSA

ANALISI STRUMENTALI
— pressione arteriosa
— fibrillazione atriale
— holter pressorio e cardiaco
— bioimpedenziometria

TEST GENETICI
— Genetic Plan
— Bioma Plan

BENESSERE E ALTRI SERVIZI
— intolleranze
— analisi capello/pelle
— centro estetico (base/avanzata
- viso e corpo - epilazione laser)

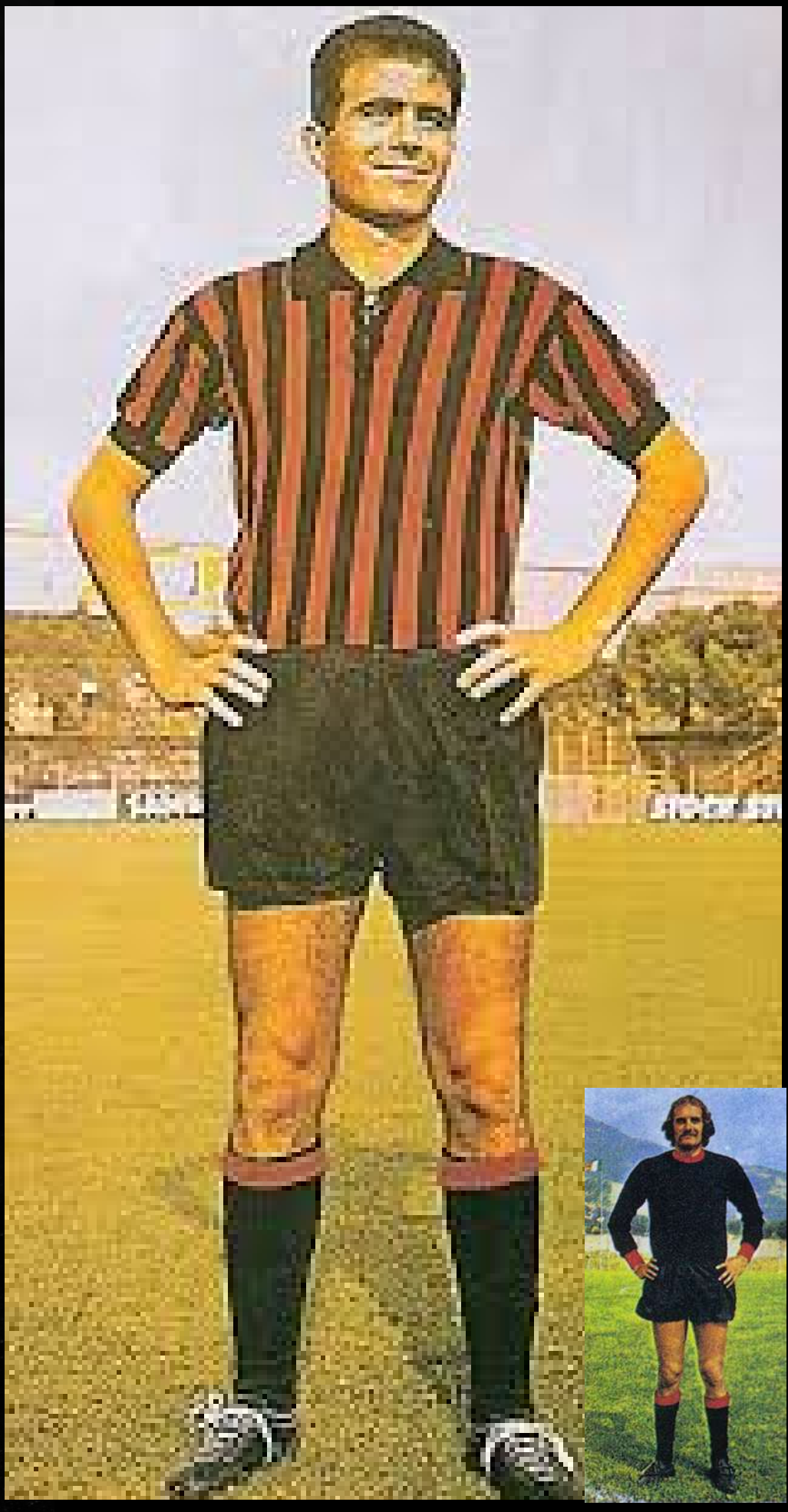
dal lunedì al sabato: 8:30-13:00 / 16:30-20:30 — domenica: chiuso

Farmacia Telesforo dr.ssa Giovanna
Corso P. Giannone, 23
+39 0881.723.267 - 71121 Foggia
info@farmaciatelesforo.it
farmaciagiovannatelesforo
farmaciatelesforo

TELESFORO
FARMACIA

INDOVINA IL CALCIATORE

La risposta nel prossimo numero



Il calciatore nel numero precedente era Raffaele Trentini (foto piccola)

CONVIENEQUI

Bolletta alta?
Non farti spennare!

Con ConvieneQui confronti online
luce, gas, internet e altri servizi.
E scegli vicino a te, con più sicurezza.

I vantaggi

- Risparmio immediato
- Nessun dato ceduto a terzi
- Offerte chiare e trasparenti

Come funziona

1
Confronta online

2
Scegli con chiarezza

3
Trova supporto vicino a te

RICEVI L'ACCESSO IN ANTEPRIMA

FRANCO MANCINI

Il 30 marzo 2012 il mondo del calcio italiano e l'intera città di Foggia perdevano prematuramente, a soli 43 anni, Francesco "Franco" Mancini. Lo storico numero uno del "Foggia dei miracoli" guidato da Zdeněk Zeman fu stroncato da un infarto fulminante nella sua casa di Pescara.

Oltre ad essere stato un pioniere nel suo ruolo, Mancini ha lasciato un vuoto incolmabile e un legame d'amore eterno con la tifoseria rossonera, che lo ha immortalato per sempre intitolandogli la Curva Nord dello stadio Pino Zaccheria.

Nato a Matera nel 1968, Franco Mancini arrivò a Foggia nel 1987. Divenne rapidamente uno dei simboli più splendenti dell'epopea calcistica nota come Zemanlandia. In una squadra votata all'attacco totale e spregiudicato, Mancini interpretò il ruolo di estremo difensore in modo rivoluzionario. In una squadra votata all'attacco totale e spregiudicato, Mancini interpretò il ruolo di estremo difensore in modo rivoluzionario. Fu uno dei primissimi portieri moderni in Italia a giocare stabilmente fuori dai pali, agendo da vero e proprio "libero" e dimostrando una straordinaria abilità nel far ripartire l'azione con i piedi. Le sue parate spettacolari e il suo coraggio nelle uscite spericolate guidarono i Satanelli dalla Serie B fino a sfiorare la qualificazione in Europa nella massima serie.

Ciò che ha reso Franco Mancini un'icona immortale a Foggia, tuttavia, va ben oltre i meriti sportivi. Tra il portiere e il popolo dello Zaccheria nacque un legame viscerale, fondato sull'umiltà, sulla correttezza e sul rispetto reciproco. Mancini non era semplicemente il portiere della squadra; incarnava la passione della piazza, l'orgoglio del Sud che sfidava i colossi del Nord e la genuinità dei valori più nobili dello sport. Anche dopo aver vestito altre maglie gloriose come quelle di Lazio, Bari e Napoli, il suo cuore è sempre rimasto legato ai colori rossoneri, ricambiato da un affetto incondizionato che il tempo non ha mai scalfito. La notizia della sua scomparsa nel 2012 scosse profondamente l'intera comunità foggiana. La risposta dei tifosi e delle istituzioni locali fu immediata e unanime per dare un segno tangibile a un amore così grande. Pochi giorni dopo il tragico evento, iistituzioni comunali e gruppi organizzati dei tifosi proposero l'intitolazione ufficiale della Curva Nord dello stadio Pino Zaccheria alla memoria di Franco Mancini.

265 PRESENZE NEL FOGGIA

492 MINUTI SENZA SUBIRE RETI

5 RIGORI PARATI

IL MONOPOLI

IL PROSSIMO AVVERSARIO

Di Davide Piteo

LO ZAC

ECCO TUTTE LE NOTIZIE DELLA SQUADRA CHE AFFRONTERA' IL FOGGIA

Dopo quello con il Cerignola, che ha inaugurato in casa Foggia la lunga stagione dei derby, il prossimo tanto atteso derby sarà quello contro il Monopoli. Partita storica e di lunga trazione, infatti ben 29 incontri, dei quali 16 sono stati vinti dai satanelli, 7 dai gabbiani, 5 i pari, con il primo match andato in scena all'orami lontano 2 dicembre 1984, campionato di Serie C con gara disputata al Pino Zaccheria e vinta dai santanelli per 2-1. Nella gara di ritorno giocata a Monopoli giocata il 21 aprile 1985, il copione cambia perché sono i gabbiani ad imporsi per 2-0,il copione non cambia neanche pochi mesi dopo, perché domenica 6 ottobre 1985, i due club si affrontano nuovamente sempre in Serie C al Veneziani, dove i gabbiani riescono ad imporsi nuovamente sui satanelli con un secco 3-0. Discorso diverso nella gara di ritorno di scena allo Zaccheria, dove i satanelli mandano agli archivi il match con un secco 3-0, a cui fece seguito la vittoria nella gara di andata del campionato 1986, match in cui i satanelli davanti al pubblico amico s'impongono per 1-0. Discorso diverso nella gara di ritorno, dove il Monopoli dopo due sconfitte consecutive, torna ad assaporare il dolce gusto della vittoria, superando per 2-0 il team dauno.Il settimo incrocio tra le due formazioni, va in scena il 1 novembre allo Zaccheria, ma entrambe le squadre si annullano archiviando il match con uno scialbo 0-0. Discorso diverso nel match di ritorno dove il Foggia riesce per la prima volta, ad imporsi al Veneziani, archiviando il match con un sonoro 1-3.

PROSSIMO TURNO

Il nono incrocio tra i due club va in scena a Foggia il 4 dicembre del 1988, match concluso con il risultato di 2-2,non cambia il copione nel match di ritorno giocato in terra monopolitana ed archiviato con il risultato di 1/1 nonché il terzo pareggio della storia di tale match ed il secondo consecutivo. Dopo ben 23 anni di assenza le due formazioni tornano nel dar vita ad uno dei derby più antichi della Puglia, affrontandosi il 9 dicembre 2012 in Serie D, match concluso con il risultato di 1-1 che segna il quarto pareggio della storia del derby nonché il terzo consecutivo. Discorso diverso nel match di ritorno, dove il Foggia espugna Monopoli imponendosi per 2-0, dopo due anni i due club tornano ad incrociarsi nuovamente in serie C come avvenuto negli anni 80. La gara di andata va in scena il 14 novembre del 2015 alla Zaccheria che viene espugnato dal Monopoli per 2-0. Nella gara di ritorno giocata in suolo barese, sono i satanelli ad imporsi per 3-1, nel campionato successi continua il magic momento rossonero, che in casa superano i gabbiani per 4-1, firmando il risultato più ampio in assoluto della storia del derby. Non cambia il copione nella gara di ritorno vinta dal Foggia per 2-0. La striscia positiva dei satanelli prosegue anche nel campionato seguente, dove nel match di andata espugnano Monopoli per 3-2, ripetendosi allo Zaccheria dove superano i gabbiani per 1-0. Il derby resta a tinte rossonere anche nei successi 5 incroci che vanno dal 2021 al 2023, gare in cui i satanelli firmano la bellezza di 5 vittorie, il solo break arriva l'8 ottobre del 2023 quando al Veneziani il match passa agli archivi con il risultato di 2-2,nonché quinto pareggio della storia del derby. Nel gara di ritorno giocata a Foggia, la formazione rossonera tra le mura amiche torna al successo imponendosi per 3-2,sarà l'ultimo successo per i satanelli che nei seguenti tre incroci vengono sconfitti, tornando al successo nella gara di andata della passata stagione giocata allo Zaccheria, match in cui i satanelli riuscirono ad imporsi per 1-0, per poi tornare ad assaporare l'amaro gusto della sconfitta nel match di ritorno disputato pochi mesi fa e che il vide il Monopoli vincitore per 1-0.

parola di tifosi

Migliaia di tifosi hanno riempito il piazzale della Città del Cinema venerdì sera in occasione della presentazione del Foggia Calcio. Video e foto hanno riempito i social caratterizzando il pre partita con il Cerignola. Una festa di colori e cori che commuovono, che inorgogliscono, che fanno comprendere (se ci fosse ancora bisogno) di avere una tifoseria importante, matura, ossessionata dai colori rossoneri. Ci piace riportare alcuni post rappresentativi di una serata memoriabile.

Foggiano e me ne v... · Segui
8 h ·

🟥⬛MESSAGGIO ALLA SQUADRA

Si è chiusa così una serata ricca di emozioni. Questa città ha fame di calcio ed è tornata a respirare amore e tifo dopo 5 anni

Chiara Carpano
2 h ·

L'emozione ha la voce di Foggia e del Calcio Foggia 1920 ...
Momenti salienti di una presentazione che mancava da tanto... troppo tempo! ❤️🖤

Noi Foggia Web · Segui
14 h ·

Oggi, durante la presentazione del Foggia Calcio, sono intervenute anche la sindaca e diverse autorità cittadine. L'accoglienza del pubblico, tuttavia, è stata segnata da tantissimi fischi e da un generale clima di forte disapprovazione, eravate presenti? Che idea vi siete fatti della contestazione di oggi?"

BONASSISA
DRILLING ACADEMY

BONASSISA Drilling Academy

Centro specializzato e accreditato nella formazione

- **Primary school**, centro specializzato nella formazione tecnica e certificativa sul *well Control*. **Nei prossimi mesi anche sul *well intervention*.**
- Percorsi dedicati al personale operativo e di supervisione del settore oil & gas.
- Soluzioni orientate a sicurezza, competenza e standard internazionali.

Bonassisa Drilling Academy
L'accademia per la tua Formazione e Certificazione sul Well Control, Surface e Subsea.

i giovani e lo sport

REALTA' FOGGIANE

www.cronacadifoggia.it

Lo sport come palestra di vita: l'eredità del professor Mantuano per i giovani di oggi

Il campo da gioco non è solo uno spazio delimitato da linee bianche dove si insegue un pallone o si corre per tagliare un traguardo. È, prima di tutto, una straordinaria metafora della vita. Per questo motivo, oggi più che mai, l'invito rivolto alle nuove generazioni a praticare sport non è soltanto un'esortazione a prendersi cura della propria salute fisica, ma una chiamata a diventare cittadini migliori attraverso il rispetto delle regole e dell'avversario. Praticare una disciplina sportiva significa accettare una sfida con se stessi e con gli altri, ma sempre all'interno di una cornice di lealtà. Questo valore profondo e sociale dello sport era il pilastro fondamentale dell'insegnamento del professor Raffaele Mantuano, stimato docente e uomo di sport scomparso prematuramente il 17 settembre 2025. A un anno di distanza dalla sua dolorosa perdita, il suo messaggio risuona ancora con straordinaria forza tra i corridoi delle scuole e sui campi della nostra comunità. Il professor Mantuano non vedeva l'ora di trasmettere ai suoi studenti l'amore per il movimento, ma non separava mai il gesto atletico dal valore etico del fair play. Per lui, formare un buon atleta significava innanzitutto educare una persona perbene, consapevole dei propri diritti ma rigorosa nei propri doveri.

Lo Zac & dintorni è un supplemento gratuito a www.cronacadifoggia.it chiuso in redazione circa 1 ora dopo la fine della partita del Foggia.
Registrazione Tribunale di Foggia n.7 del 2017.
Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Mail:
comunicareilterritorio@gmail.com

Ti aspettiamo 1 ora dopo la fine della partita

www.cronacadifoggia.it